

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL BANDO “MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI”

Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell’aria negli ambienti scolastici, attraverso l’installazione di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione e sanificazione, finalizzata al raggiungimento degli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche.

ART 1 FINALITÀ DELLA SELEZIONE

- 1.1 La Regione Piemonte sostiene le misure atte ad ottenere un’adeguata ventilazione degli ambienti scolastici, finalizzata a contrastare l'accumulo e l'inhalazione di particelle e aerosol di fluidi respiratori prevenendo il rischio di infezione da malattie respiratorie.

La Regione Piemonte, prestando attenzione alle fonti degli inquinanti chimici e dei patogeni, sia interne che esterne, alla gestione delle attività, al numero di occupanti, alla natura e configurazione degli spazi, alle misure preventive in atto, promuove interventi volti a dotare gli edifici scolastici, in quanto ambienti in cui si svolgono attività ad alta intensità e per molte ore consecutive, di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione al fine di:

- garantire una buona qualità dell'aria negli ambienti scolastici,
- migliorare la gestione degli ambienti scolastici,
- contenere i possibili rischi per la salute.

La Regione Piemonte promuove un Bando per l’installazione di strumenti che garantiscano il ricambio d’aria e/o filtrazione di particolato e abbattimento della carica dei patogeni, abbattimento degli inquinanti chimici.

- 1.2 Verranno assegnati contributi per le seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A	DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE
TIPOLOGIA B	IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE
TIPOLOGIA C	TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE

ART 2 SOSTEGNO FINANZIARIO

- 2.1 Risorse disponibili

TIPOLOGIA A	PURIFICATORI E SANIFICATORI	Annualità 2023: € 1.000.000,00
TIPOLOGIA B	IMPIANTI DI AREAZIONE	Annualità 2024: € 1.000.000,00
TIPOLOGIA C	TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE	Annualità 2024: € 1.000.000,00

- 2.2 Le assegnazioni avverranno a valere sull’annualità di bilancio 2023 e 2024 per ciascuna tipologia di intervento in base all’ordine di graduatoria .

- 2.3 Al fine di consentire un ottimale utilizzo delle risorse complessivamente disponibili potranno essere attuate delle compensazioni fra le tipologie di intervento nel rispetto dell’ordine di graduatoria.

ART 3 CONTESTO NORMATIVO

- 3.1 Linee guida di cui al DPCM in data 26-luglio 2022: “Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all’adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di areazione e agli standard minimi di qualità dell’aria negli ambienti scolastici e in quelli confinanti degli stessi edifici”

- 3.2 Orientamenti regionali a chiarimento delle linee guida di cui al DPCM in data 26-luglio 2022, nota A1400A 33248 del 12-09-2022 della direzione “Sanità e Welfare” Settore “Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare” e “Arpa Piemonte” indirizzata all’Ufficio Scolastico Regionale, ai direttori del Dipartimento di Prevenzione, ai referenti locali Ambiente e Salute

- 3.3 D.M 18.12.1975 punto 5.3.12

- 3.4 NORMA UNI 10339 di giugno 1995 per gli edifici adibiti ad attività scolastiche ed assimilabili (ricambi d’aria).

- 3.5 Indicazioni OMS. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS; o World Health Organization, WHO) considera ottimale un ricambio dell'aria pari ad un valore indicativo di almeno 10 L/secondo/persona, fornendo le

indicazioni utili per stimare il tasso di ventilazione naturale attraverso le finestre e balconi in caso di ventilazione incrociata o unilaterale.

ART 4 DEFINIZIONI

4.1 Tasso di ricambio dell'aria

è espresso in termini di litri di aria per persona al secondo, in relazione al volume da trattare, al potenziale numero di occupanti e all'identità delle sostanze chimiche presenti sia come inquinanti sia come sottoprodotti delle sostanze attive.

4.2 Tipo di ventilazione

4.2.1 INCROCIATA:

ventilazione che si verifica quando vi sono delle aperture verso l'esterno sui lati opposti dell'ambiente scolastico (anche se mediate da tramezzature interne, purché dotate di porte o griglie aperte) che permettono all'aria di fluire attraverso lo stesso dando luogo ad una circolazione dei flussi molto efficace

4.2.2 UNILATERALE:

ventilazione che si verifica quando vi sono delle aperture verso l'esterno su un solo lato dell'ambiente scolastico

NB: Al fine di evitare difformità di valutazione e l'obbligo per gli utenti di provvedere manualmente alla apertura di porte e finestre per garantire l'effettiva presenza di ventilazione incrociata viene in questa sede convenzionalmente adottato per tutti locali il parametro più restrittivo della ventilazione unilaterale

4.3 Coefficiente di ricambio

valore della portata d'aria esterna, da garantire mediante ventilazione e corrispondente al rapporto tra l'aria esterna introdotta ogni ora nell'ambiente e il volume dell'ambiente stesso.

4.4 Superficie finestrata apribile

Per superficie apribile si intende la superficie occupata dall'infisso misurata al lordo dei telai delle finestre o porte finestre prospettante su spazi liberi.

ART. 5 NUMERO CANDIDATURE, RICHIEDENTI, SEDI, EDIFICI E LOCALI SCOLASTICI AMMISSIBILI

5.1 Numero delle candidature ammissibili

5.1.1 Capoluoghi di Provincia, Amministrazioni Provinciali e Città metropolitana possono candidare al massimo complessivamente 4 edifici scolastici

5.1.2 Ciascun Ente Locale non ricompreso al punto precedente può candidare al massimo complessivamente 1 edificio scolastico

5.2 Richiedenti ammissibili

Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni del Piemonte gestori ai sensi della L 23/96 e s.m. e i. di edifici adibiti ad istruzione scolastica statale.

5.3 Sedi scolastiche ammissibili

Scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

5.4 Edifici ammissibili

Edifici scolastici:

- di proprietà pubblica,
- in possesso dei requisiti di agibilità,
- censiti nell'Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica (ARES) ,
- con il relativo questionario edificio validato alla fase 2 prima della presentazione della candidatura.

5.5 Locali ammissibili

Locali scolastici come specificati dal settore competente

5.6 Interventi ammissibili

In funzione delle caratteristiche dell'edificio, del numero di locali da servire, della disponibilità a cofinanziare, l'ente richiedente potrà presentare candidatura per interventi di cui al precedente punto 1.2 in cui non siano state avviate le procedure di gara (determina a contrarre successiva a quella di presentazione della richiesta;

ART. 6 - PREDISPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1 Attività preliminari

Si richiamano le disposizioni dell'art. 3 delle **Linee guida** di cui al DPCM in data 26-luglio 2022 e della circolare "Orientamenti regionali a chiarimento delle linee guida (nota 14.130.100/sf1/sf5/10 della direzione "Sanità e Welfare" Settore "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare" e "Arpa Piemonte)".

6.2 Autovalutazione della criticità

Ai fini della partecipazione al presente Bando il settore competente predispone e mette a disposizione uno strumento di autovalutazione rapida, utilizzabile per ciascun locale scolastico, che contiene valori e valutazioni utili ad intercettare i casi più gravi secondo i parametri di riferimento descritti ai successivi punti 6.3 e 6.4.

6.3 Strumento di autovalutazione rapida

Lo strumento di autovalutazione permetterà di:

- a) calcolare i minuti di apertura necessari ogni ora per ottenere il n. di ricambi d'aria necessari in funzione del numero di persone effettive presenti mediante la seguente formula:

$$\text{Minuti di apertura (c)} = ((\text{tasso ventilazione l/sec per persona} * \text{n. persone} * 3600) / (\text{k} * \text{velocità del vento} * 1000 * \text{area di apertura effettiva})) / 60$$

- b) calcolare la capacità del locale in funzione del proprio volume. mediante la seguente formula:

$$\text{Capacità aria del locale (cl)} = (\text{tasso ventilazione l/sec per persona} * \text{n. persone} * 3600) / (\text{volume del locale} * 1000)$$

- c) identificare i locali maggiormente critici su cui è più opportuno intervenire

6.4 Parametri di riferimento

Ai fini della partecipazione al Bando vengono assunti i seguenti parametri:

a	velocità vento (valore unitario medio)	m/sec	1
b1	Tasso ventilazione l/sec per persona (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	l/sec	7
c	Minuti di apertura oraria richiesta (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	min	5
d	Capacità di ricambi in un ora (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	n.	3
e	Ventilazione unilaterale semplificato (valore OMS di riferimento per il calcolo)	k	0,05

6.5 Inserimento dati in ARES

I dati utilizzati nello strumento di autovalutazione dovranno essere inseriti nell'applicativo dell'anagrafe dell'edilizia ARES

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI E ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE

7.1 Spese ammissibili:

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese coerenti con l'oggetto del presente Bando ossia spese relative alla fornitura e posa in opera impianti di areazione, fornitura e installazione, di purificatori e sanificatori, tinteggiatura con vernici fotocatalitiche ad uso esclusivo degli ambienti interni adibiti o da adibire all'attività scolastica così articolate:

- spese tecniche: progettazione, D.L., coordinamento sulla sicurezza, collaudo,
- lavori, fornitura e posa;
- Iva sui lavori o sulle forniture,
- IVA e cassa sulla spese tecniche,
- Manutenzione programmata per almeno 3 anni nell'ambito degli appalti per fornitura e manutenzione

7.2 Oneri a carico del beneficiario

Nel caso delle tipologie di intervento A "purificatori e sanificatori" e B "impianti di areazione" l'Ente ai fini dell'attività di sperimentazione, è tenuto a rendere disponibili alla Regione Piemonte i rilevamenti utili al monitoraggio sulla qualità dell'aria a seguito degli interventi.

ART 8 - INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI

Il settore Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio Strutture scolastiche indicherà i parametri e gli elementi che gli enti dovranno rispettare nelle procedure per la progettazione e la scelta degli impianti e dei dispositivi in ordine a:

- 8.1 Portata
- 8.2 Rumorosità
- 8.3 Manutenzione
- 8.4 Controllo a distanza
- 8.5 Monitoraggio
- 8.6 Stadi di filtraggio
- 8.7 Efficienza dispositivi di filtraggio
- 8.8 Certificazioni e standard:
- 8.9 Recupero di calore
- 8.10 Caratteristiche delle vernici fotocatalitiche:

ART 9 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- 9.1 Per ciascuna domanda il contributo concesso è pari al costo ammissibile dell'intervento con un massimale di:
 - € 100.000,00 per edifici privi di verifica sismica
 - € 300.000,00 per edifici dotati di verifica sismica eseguita
- 9.2 Il contributo max concedibile per ciascun ambiente trattato è pari a:
 - TIPOLOGIA A DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE € 1.000,00
 - TIPOLOGIA B IMPIANTI FISSI DI AREAZIONE € 5.000,00
 - TIPOLOGIA C TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE € 1.000,00
- 9.3 Il contributo per la misura C può essere sommato al contributo per le misure A e B

ART 10 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

- 10.1 Il bando è della tipologia "a graduatoria", gli interventi, per ciascuna tipologia di intervento verranno valutati e ordinati dando priorità agli interventi su edifici con verifica di vulnerabilità sismica effettuata
- 10.2 Successivamente verranno ordinati in base al punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti criteri:
 - a) **Minuti di apertura orari necessari oltre il valore soglia:**
media delle differenze fra il valore rilevato dei minuti di apertura necessari a garantire un adeguato tasso di ventilazione di cui al punto 6.4.b) (7) e il valore soglia indicato al punto 6.4.c (5) negli ambienti scolastici candidati
 - b) **Volumi di ricambio d'aria:**
media delle differenze fra il valore soglia indicato al punto 6.4.d (3) ed il valore rilevato negli ambienti scolastici candidati
- Il punteggio assegnabile per ciascun criterio verrà indicato dal settore competente
- 10.3 A parità di priorità e di punteggio gli interventi verranno ordinati in base alla data di invio valido della candidatura sull'applicativo che fornirà specifica marca temporale. I punteggi non verranno attribuiti in caso di erronèa o incompleta compilazione delle relative voci sul modulo di candidatura e di mancanza o inidoneità della documentazione a supporto. Terminato l'esame delle candidature pervenute, si provvederà a redigere la graduatoria definitiva. L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.
- 10.4 Il settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche selezionerà gli interventi finanziabili in base all'ordine della graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna tipologia.

ART. 11 CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le candidature:

- non conformi a quanto indicato ai precedenti punti
- incomplete della documentazione indicate dal settore competente
- non trasmesse secondo le modalità e le tempistiche indicate dal settore competente

ART 12 – ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il settore Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio strutture scolastiche definirà con Determinazione Dirigenziale i tempi di attuazione, le modalità di erogazione, monitoraggio, controllo le cause di decadenza e revoca.

ART 13 - TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

13.1 Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte

13.2 Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi si conclude in **60** giorni dal termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande,
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi" delle misure è di **90** giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca".

13.3 Il responsabile dei procedimenti è individuato nel responsabile "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche